

Comunicato stampa

Commissione fiumi ticinesi sicuri

Resoconto stagione 2010

Campagna informativa 2010 “Bello...ma prudenza!”

Durante la stagione estiva 2010, che si è appena conclusa, la Commissione cantonale fiumi ticinesi sicuri ha lanciato la campagna generale di informazione e sensibilizzazione denominata “**Bello...ma prudenza**”, attraverso una cartellonistica posizionata su tutto il territorio, tradotta in quattro lingue. Sono inoltre stati distribuiti volantini informativi a tutti gli hotel, campeggi ed enti turistici locali e il messaggio è apparso sui retro dei bus della Fart e degli Autopostali che sono transitati sulle tratte di valle e nei centri turistici; inoltre sono stati distribuiti 100mila sottopiatti in una quarantina di grotti del Sopraceneri.

Tramite la nuova campagna di prevenzione si sono resi attenti in particolare gli ospiti stranieri che non sono consapevoli del carattere torrentizio di molti nostri fiumi e che, soprattutto per rapidi cambiamenti meteorologici, possono diventare improvvisamente molto pericolosi. L'attenzione è stata pure posta nei confronti delle persone che praticano attività, sport e comportamenti a maggiore rischio. E' stato pure aggiornato il sito internet www.ti.ch/fiumi.

Statistiche incidenti 2010

Durante la stagione 2010 gli incidenti mortali nei fiumi ticinesi sono stati 2. Le statistiche degli ultimi anni ci dicono che gli incidenti mortali nei fiumi ticinesi - peraltro frequentatissimi durante la stagione estiva - sono in costante diminuzione. Anche per il 2010 constatiamo un miglioramento in questo senso. Hanno però destato non poche preoccupazioni i diversi incidenti (fortunatamente non mortali) causati da attività a rischio quali i tuffi dalle rocce, il funambolismo sui fiumi, il canyoning e il campeggio abusivo a bordo fiume.

L'opera di prevenzione sarà, per il 2011, rafforzata soprattutto in questi ambiti.

Lavori del “Gruppo Rischio”

Il Gruppo di lavoro (“Gruppo Rischio”) incaricato dalla Commissione di definire la metodologia di valutazione del rischio e di applicarla sui ca. 20 torrenti indicati dalle rispettive società responsabili degli impianti idroelettrici a valle è terminata.

Il gruppo, presieduto da Claudio Franscella, é formato da Raffaele Demaldi (Polizia lacuale), Giorgio Valenti (Geologo cantonale), Samuele Szpiro (OFIMA). Per approfondire problematiche specifiche, il gruppo ha fatto capo a consulenti esterni, in particolare all'ing. Luca Nizzola (esperto Canyoning) che ha partecipato a tutte le riunioni e prove sul terreno.

Sono ora in corso le valutazioni congiunte con le Officine idroelettriche per trovare, sulla base dei risultati dell'analisi dei rischi, le opportune ulteriori misure di prevenzione. Il risultato di questa seconda tappa verrà presentato al Consiglio di Stato entro la fine del 2010.

Nella primavera del 2011 verranno poi presentate al pubblico le eventuali misure di prevenzione che verranno applicate in questi torrenti.

Ringraziamenti

La Commissione cantonale ringrazia gli enti che hanno contribuito alla salvaguardia della vita umana dei numerosissimi frequentatori dei nostri corsi d'acqua durante la stagione 2010, in particolare il Dipartimento delle istituzioni, il Dipartimento del territorio, le Officine idroelettriche, l'Ufficio gioventù e sport, il Fondo lotteria intercantonale e Sport-Toto, l'Ufficio prevenzione e infortuni, l'Ufficio della promozione economica, Ticino Turismo, la Polizia lacuale, la Società Svizzera di Salvataggio, la Federazione Svizzera Sport Subacquei, le Società locali di salvataggio, la Rega, le Commissioni locali "Fiume Maggia" e "Fiume Verzasca" e i media ticinesi.